UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via di Bravetta 115 - 00164 Roma - Tel: 06.71544375
www.polpenuil.it - polpenuil@polpenuil.it - segreterianazionale@pec.polpenuil.it

Prot. *10131* *Roma lì, 18.11.2022*

Dott. Massimo Parisi
Direttore Generale del Personale
Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria
R O M A

Oggetto: Vice Ispettori del Corpo di polizia penitenziaria del VII Corso di formazione.
Riconoscimento dell'indennità per trasferimento d'autorità.

Nella giornata di ieri, con la nomina in ruolo degli Allievi, si è conclusa la fase formativa per i neo Vice Ispettori del Corpo di polizia penitenziaria del VII Corso di formazione, che hanno avuto l'assegnazione alla sede di servizio, in molti casi, secondo le previsioni del bando concorsuale, diversa da quella occupata nel ruolo di provenienza.

Il mutamento della sede di servizio per gli interessati, sebbene con espressione di preferenza fra quelle individuate dall'Amministrazione penitenziaria, che tuttavia avrebbero preferito permanere in quella di provenienza o, magari, sceglierne altra, è avvenuto nel preminente e assorbente interesse pubblico e, più in particolare, dell'Amministrazione e del Corpo di polizia penitenziaria che hanno tangibili e riconosciute necessità operative e organizzative di ridurre le vacanze organiche nel ruolo degli Ispettori presso gli istituti penitenziari che presentano maggiori carenze.

Nel caso di specie, pertanto, appare fuor da ogni dubbio che l'assegnazione alla nuova sede, *rectius* trasferimento, si configuri come d'autorità, *ex* art. 1, legge 29 marzo 2001, n. 86.

Ciò – nonostante la giurisprudenza, anche del Consiglio di Stato, sulla materia non sia esattamente univoca e non di rado risulti persino contraddittoria – appare inconfutabile pure in considerazione delle procedure concorsuali, che sono scaturite da un complesso e organico processo di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia e destinate esclusivamente a operatori già appartenenti al Corpo per i quali non può propriamente neppure ipotizzarsi una novazione del rapporto di lavoro.

Si prega pertanto la S.V. di voler impartire cortesi direttive affinché agli appartenenti al Corpo di cui si discute, ricorrendone i restanti presupposti, sia corrisposta l'indennità conseguente al trasferimento d'autorità ai sensi e nella misura di cui al citato art. 1, legge n. 86/2001.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, molti cordiali saluti.

Il Segretario Generale
gennarino de fazio